



**GIOVANI
& ITALIANI**
Dario Zonta

Non pensarci

Sorrisi in provincia



Non pensarci

Regia di Gianni Zanasi
Con Valerio Mastandrea, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston
Italia, 2008
Distribuzione: O1

Dei tre film di giovani registi italiani che segnaliamo, quello di Zanasi è il più fresco, divertente e intelligente. Commedia sociale e familiare sulla provincia italiana e sulla fine delle illusioni, ha conquistato la critica a Venezia, poi il pubblico. Ora in dvd (e prima nessuno voleva distribuirlo).

Sonetàula

Pastorale sarda



Sonetàula

Regia di Salvatore Mereu
Con Francesco Falchetto, Manuela Martelli, Antonio Crisponi
Italia, 2007
Distribuzione: Lucky Red

Dopo *Ballo a tre passi*, Mereu continua a raccontare la sua terra con questa «pastorale sarda», romanzo di formazione banditesca che richiama l'Amelio di *Così ridevano*, il De Seta di *Banditi a Orgosolo*, il Rosi di *Salvatore Giuliano*. In sardo, con sottotitoli, impegnativo, molto affascinante.

Nessuna qualità ...

Pace per gli eroi?



Nessuna qualità agli eroi

Regia di Paolo Franchi
Con Bruno Todeschini, Elio Germano, Anne Irène Jacob
Italia, 2007 Bim, O1 distribution

Chissà se l'uscita in dvd porterà un po' di pace a questo film, maltrattato dalla critica e poco considerato dal pubblico. Quando uscì in Concorso a Venezia fu sommerso di critiche. Ora si potrebbe riconsiderare le sue ragioni e studiarne meglio le ambizioni.

Redacted

Regia di Brian DePalma
Con Izzy Diaz, Patrick Carroll, Ty Jones
Usa, 2007
Distribuzione: Medusa

ALBERTO CRESPI

C'è una contraddizione clamorosa, alla base di questo gioiello di Brian DePalma - una contraddizione che ora, grazie all'uscita home-video in Dvd e Blue-Ray (per ora in noleggio, a dicembre in vendita), noi spettatori potremo finalmente cominciare a sanare. Quando il film venne presentato a Venezia nel 2007, il regista spiegò che l'aveva realizzato per dare visibilità alle notizie censurate e non *embedded* sulla guerra in Iraq, disponibili solo in internet. L'esito è stato esattamente l'opposto: internet continua ad essere una straordinaria - per quanto magmatica - fonte di informazioni su quel conflitto, mentre *Redacted*, al cinema, non è stato visto da nessuno. In Italia non è stato distribuito: ha avuto solo sparuti passaggi su Sky. Negli Usa è uscito il 18 novembre 2007 in 15 cinema: 65.000 dollari di incasso totale, meno di una singola proiezione di *High School Musical*.

UN FINTO DOCUMENTARIO

Segnarvi l'uscita di *Redacted* è, perdonateci l'esagerazione, un gesto politico. Il film dura meno di un'ora e mezzo e non somiglia a nulla che DePalma abbia girato in precedenza: scordatevi *Carrie*, *Omicidio a luci rosse*, *Gli intoccabili*. È un finto documentario: DePalma l'ha costruito come un collage di frammenti, tutti girati come se fossero appena stati estratti da YouTube o dai siti legati ad Al Qaeda: ma li ha girati



LA
GUERRA
DI
BRIAN

Un capolavoro che in Italia nessuno ha visto:
«Redacted» di De Palma parla dell'Iraq
Troppo sconveniente, per qualcuno

tutti DePalma, con attori, «mimando» il linguaggio e lo stile della rete. Il nucleo forte del film è la ricostruzione di un fatto di cronaca, la strage di una famiglia irachena da parte di militari Usa, dopo una notte brava culminata in uno stupro di gruppo. C'è anche un finto reportage sui check-point (di un'immaginaria tv francese) accompagnato dalla *Sarabanda* di Haendel in omaggio a *Barry Lyndon* di Kubrick. *Redacted* significa «passato in redazione», quindi censurato. La vera censura l'ha subita il film, un raro capolavoro del cinema del XXI secolo. ●